

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

12-03-2023

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	12/03/2023	8	Film, libri e musica per le foibe e l'esodo istriano-dalmata <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	12/03/2023	24	Maratonina delle 4 Porte, c'è anche Coliva <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	12/03/2023	43	Entra Brigliadori e il Russi sbanca Bentivoglio <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	12/03/2023	13	Reggio cancella Silk-Faw L'area ritorna agricola = Silk-Faw L'area ritorna agricola Avrebbe cambiato il panorama <i>Ambra Prati</i>	5
NUOVA FERRARA	12/03/2023	20	Gli angeli della comunità <i>Beatrice Barberini</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	12/03/2023	2	Ospedali, via al teleconsulto contro l'emergenza medici = Via al teleconsulto così le visite da remoto provano a tamponare l'emergenza medici <i>Eleonora Capelli</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2023	45	Intervista a Lorenzo Roti - Mancano gli specialisti Tempi più lunghi per le visite = Visite, tempi più lunghi Difficoltà a reclutare medici specialisti <i>Donatella Barbetta</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2023	64	Il Progresso alla scoperta del Tropical Coriano Castenaso, c'è la capolista Victor San Marino <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	12/03/2023	47	Alpini, settemila ore al servizio della comunità = Alpini, in un anno settemila ore di solidarietà <i>Laura Guerra</i>	14
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	12/03/2023	59	Serie D, il Ravenna col Corticella Sammaurese alla prova del Prato <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	12/03/2023	46	A Gualtieri si `resuscitano` gli spazi sfitti del borgo <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO RIMINI	12/03/2023	59	Il Victor vuole proseguire la marcia a Castenaso <i>Redazione</i>	17

Film, libri e musica per le foibe e l'esodo istriano-dalmata

Alle numerose cerimonie per il Giorno del Ricordo, il 10 febbraio, si affiancano varie iniziative, a Bologna e fuori, per approfondire la conoscenza dei fatti accaduti a Fiume, in Istria e in Dalmazia. Dalle mostre alla presentazione di libri; un esempio: nella Biblioteca di Formignana (Ferrara) Chiara Sirk, presidente Comitato di Bologna Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e Giovanni Stipcevic, vicepresidente, hanno parlato del libro «Bora. Istria, il vento dell'esilio» di Anna Maria Mori e Nelida Milani. In calendario ancora alcuni appuntamenti. Giovedì 16 alle 21, al Cinema Don Bosco di Castello d'Argile, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera, ci sarà la proiezione, in prima visione in Emilia Romagna, del film «Nuovo Cinema Buie» (2022) di Alessio Bozzer, che racconta come nel 1950 Buie d'Istria fosse una sorta di «terra di nessuno»: fa parte della zona B della quale non si sa ancora quale sarà il destino. In quell'anno viene aperto nel paese un nuovo cinema che diventerà il simbolo di una possibile rinascita. Al film sarà abbinato il cortometraggio «Lievito madre» di Francesco Garbo. Interviene Alessandro Cuk, critico cinematografico. Introduce Alessandro Erriquez, sindaco di Castello d'Argile. Sabato 18, ore 17, nella sede Associazione Proprietà Edilizia (via Galliera 31/c) Anvgd Bologna in collaborazione con la Federazione di Bologna del Nastro Azzurro, propone la presentazione del libro di Egea Haffner e Gigliola Alvisi «La bambina con la valigia. Il mio viaggio tra i ricordi di esule al tempo delle foibe». Sabato 25, ore 16,30, la Sala Marco Biagi del Quartiere Santo Stefano (via Santo Stefano 119), ospiterà il Concerto del Giorno del Ricordo «Da Pirano a Vienna». Il Giovane Quartetto Veneto (Chiara Volpato, violino; Giulia Pasquali, viola; Giacomo Furlanetto, violoncello e Giulia Zampieri, pianoforte) esegue musiche di Tartini, grande violinista di Pirano, e Mozart. Ingresso libero. Info: tel. 3282644533.



Peso:6%

PODISMO

Maratonina delle 4 Porte, c'è anche Coliva

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Dopo la vittoria con il quarto tempo italiano di sempre nella 30 Km dei Portici domenica scorsa, la giovane podista bolognese Benedetta Coliva continua la sua preparazione verso la Milano Marathon del 3 aprile partecipando questa mattina a Pieve di Cento alla 38° Maratonina delle

4 Porte, abbinata alla 46° Camminata Intorno alla Pieve, quest'ultima nella sua abituale veste ludico motoria. L'organizzazione è sempre del G.P. I Cagnon guidato dalla famiglia Cossarini con Angiolino e consorte Daniela ancora dietro alle quinte, ma sulla tolda di comando i loro figli, con l'aggiunta e spinta delle autorità comunali con in

prima persona il sindaco Luca Borsari. Le partenze dalle 8.20 e tutte indistintamente da Porta Ferrara con alle 10 la Maratonina che arriverà nella centrale Piazza Andrea Costa, quest'ultima sede anche del ritrovo dove ritirare il pettorale gara. Se il nome di Benedetta Coliva è il clou in campo femminile, in campo maschile l'uomo da

battere dovrebbe essere Rudy Magagnoli (Triiron Bologna).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

ECCELLENZA GIRONE B

Entra Brigliadori e il Russi sbanca Bentivoglio

BENTIVOGLIO (BO)

Colpo del Russi che grazie alla doppietta di Brigliadori, attaccante classe 2004 che il Cesena Primavera ha ceduto troppo in fretta, espugna il campo del Bentivoglio. Il primo tempo scivola vi all'insegna dell'equilibrio, a cambiare tutto è l'ingresso di Brigliadori, che già al 50' scappa in velo-

cià, si accentra in area e mette in rete di potenza. Il Bentivoglio ci prova, ma nel finale è di nuovo Brigliadori a sorprendere Farinella con un calibratissimo pallonetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENTIVOGLIO	0
RUSSI	2

BENTIVOGLIO: Farinella, Mura (25' st Lipparini), Cattabriga, Battaglia, Spadaccino, Neri, Bonenti (30' st Pressato), Colle, Sansonetti (30' st Tartarelli), D'Errico (15' st Pigaiani), Fratangelo. All.: Galletti.

RUSSI: Sabini, Manara, Giunchi, Ferretti, Bungaja, Gualandi, Guarino, Garavini, Amaducci (1' st Brigliadori), Gaseperoni (39' st Mancini), Saporetti. All.: Farneti.

ARBITRO: Ubaldi di Fermo.

RETI: 5' st e 44' st Brigliadori.

AMMONITI: D'Errico, Ferretti.



Peso: 8%

Reggio cancella Silk-Faw L'area ritorna agricola

«Si è persa un'opportunità per il nostro territorio». Così Luca Borsari della società Gavassa Srl, proprietaria del terreno dove avrebbe dovuto sorgere Silk-Faw, commenta quello che il Comune di Reggio Emilia ha ufficializzato ieri: i 79mila metri quadrati "aggiunti" a quelli già destinati ad uso industriale saranno cancellati. Quella porzione di terreno tornerà agricola.

► Prati a pag. 11

Silk-Faw L'area ritorna agricola «Avrebbe cambiato il panorama»

Borsari (Gavassa Srl): «Peccato, si è persa un'opportunità»

► di **Ambra Prati**

Reggio Emilia «Purtroppo si è persa un'opportunità per il territorio. Peccato, il mega stabilimento avrebbe cambiato il panorama di Reggio». Così Luca Borsari della società Gavassa Srl, proprietaria del terreno dove avrebbe dovuto sorgere il maxi stabilimento Silk-Faw, commenta quello che ormai il Comune di Reggio Emilia ha ufficializzato: i 79mila metri quadrati "aggiunti" a quelli già destinati ad uso industriale saranno cancellati. Il che significa che quella porzione di terreno tornerà agricola. Manca solo il passaggio formale della Conferenza dei Servizi, convocata per i primi giorni di aprile.

Che il mega stabilimento sino-americano per la produzione di supercar di lusso, elettriche ed ibride, fosse ormai archiviato lo ha sancito una delibera regionale del 7 marzo scorso: prendendo atto della rinuncia da parte di

Silk-Faw al bando e al contributo previsto di 4.502.500 euro, la Regione ha proceduto «alla presa d'atto della risoluzione dell'accordo sottoscritto il 27 aprile 2022» e dello storno di quella somma all'interno del «bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023».

Ieri sulla vicenda è intervenuto, con una nota ufficiale, il Comune di Reggio Emilia: «A seguito della rinuncia da parte di Silk Faw ai termini dell'accordo sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna in merito al bando di insediamento e sviluppo, nonché considerata l'assenza a tutt'oggi degli atti relativi alla definitiva acquisizione dell'area di insediamento industriale, il Comune di Reggio Emilia ha già proceduto a convocare per i primi giorni di aprile la Conferenza dei Servizi conclusiva, che prenderà atto della mancanza delle condizioni originali che avevano portato alla definizione dell'Accordo di programma fra gli enti territoriali e la società. Questo comporterà la cancellazione dell'ampliamento previsto per l'area

industriale di Gavassa-Prato, pari a circa 79mila metri quadrati rispetto alle previsioni del Piano urbanistico attuativo vigente, ed ogni altro impegno reciproco dei promotori». L'amministrazione comunale ritiene ora necessario «che la ditta mantenga prioritariamente gli impegni nei confronti di dipendenti e fornitori, e auspica che in futuro possa rilanciare la propria attività garantendo continuità aziendale».

La conseguenza del progetto naufragato prima ancora di iniziare è un colpo di spugna sull'ampliamento legato all'accordo di programma: la parte dell'area di Gavassa - 79mila metri quadrati aggiunti ai 280mila già destinati all'urbanizzazione anni ad-



Peso: 3-1%, 13-63%

dietro – viene stralciata e tornerà definitivamente agricola con l'approvazione del Pug. Il che significa che tornerà poco appetibile. Luca Borsari, presidente di Coldiretti Modena, non si scompone. «Sto leggendo le vicende del progetto Silk-Faw sui giornali. Avevamo già capito che la vicenda Silk-Faw era chiusa

da un pezzo – prosegue Borsari –. Per la Gavassa Srl cambia ben poco: il nostro terreno era già a destinazione industriale prima di Silk-Faw e resta tale. Ora che siamo stati liberati dagli impegni continueremo a fare ciò che abbiamo iniziato dal settembre scorso: vale a dire le opere di urbanizzazione della maggio-

ranza dell'area, ai fini dei colaudi e affinché sia tutto pronto per gli insediamenti industriali».

I proprietari del terreno «Andiamo avanti con i lavori di urbanizzazione per preparare l'area»



Sopra,
i lavori
nel terreno
di Gavassa
dove si stanno
eseguendo
le opere di
urbanizzazione
iniziate
nel settembre
dell'anno
scorso
nell'area
rimasta
a destinazione
industriale

**Il Comune
cancella
i 79mila
metri quadri
che erano
stati aggiunti
per ampliare
l'area
industriale
La maggior
parte
del terreno
resta a
destinazione
industriale**



Peso:3-1%,13-63%

Gli angeli della comunità

Più di settemila interventi nel 2022, spiccano i servizi per gli anziani Il Gruppo Alpini si conferma pilastro anche della Protezione civile

Cento Un anno pieno di energia positiva con i giovani. L'altra è stato questo il comune denominatore dell'assemblea del Gruppo Alpini di Cento, sodalizio che si appresta a compiere 40 anni di attività. All'incontro hanno partecipato un centinaio di soci e simpatizzanti riuniti in assemblea nei locali della "Coccinella Gialla", struttura confinante con la sede degli Alpini e con i magazzini della Protezione civile. Durante l'assemblea il capogruppo uscente Franco Poli ha tracciato un bilancio di anni di duro servizio per la comunità, un mandato protratto un anno oltre la scadenza naturale a causa dell'emergenza Covid, un periodo in cui l'Ana - Associazione nazionale Alpini - ha profuso un impegno estremamente complesso nelle attività di assistenza alla popolazione. Una presenza senza prezzo.

Bilancio I numeri del 2022 sono stati leggermente infe-

riori ai momenti più difficili della pandemia ma comunque mantenuti molto alti a causa dell'emergenza Ucraina e degli eventi di maltempo. Nel dettaglio: 1.276 ore di servizio al centro vaccinazioni, 119 ore a favore degli anziani per il Pronto Soccorso, 257 ore di servizio per trasporti, traduzioni e assistenza ai profughi dell'Ucraina; 104 ore in manifestazioni locali, 1.767 ore di servizio di Protezione Civile sul territorio. E ancora, 652 ore di antincendio boschivo ai Lidi Ferraresi e in Puglia, 998 ore di divulgazione della cultura Alpina e di Protezione Civile nelle scuole, 396 ore a favore della fondazione Colletta Alimentare, 1.581 ore di servizio all'adunata di Rimini, 78 ore per eventi delle forze armate, 146 ore di manutenzione al Giardino degli Alpini.

Al totale di 7.374 ore si aggiungono spese per 2.150 euro per il sostegno dei profughi

ucraini nei primi giorni di guerra, quando ancora la macchina pubblica di assistenza non era operativa.

Il capogruppo Poli ha evidenziato in particolare quanto impegno i soci dell'Associazione nazionale Alpini hanno gratuitamente devoluto alla comunità, citando tra i primi servizi a favore delle scuole.

I programmi Antincendio boschivo, logistica sorveglianza degli argini resteranno le principali direttrici di intervento delle aree operative della Protezione civile del gruppo che opera in convenzione per i Comuni di Cento, Castello d'Argile e Pieve di Cento.

Un momento di viva commozione c'è stato quando sono stati tributati gli onori a due volontari che, per raggiunti limiti di età lasciano il servizio attivo ma, come hanno voluto precisare, daranno

ancora il loro contributo nel volontariato Alpino: si tratta di Luigi "Frank" Romagnoli e Franco "Cicco" Cicotti.

Beatrice Barberini

di Beatrice Barberini

Commozione
Due soci hanno
raggiunto gli 80 anni:
sono Luigi Romagnoli
e Franco Cicotti

Impegno

Sono 652
le ore
impiegate
nel servizio
contro
gli incendi

All'incontro hanno partecipato un centinaio di soci e simpatizzanti riuniti in assemblea nei locali della "Coccinella Gialla" a Cento



L'attivo sodalizio si appresta a compiere 40 anni di attività sul territorio



A sinistra: tre momenti della assemblea degli Alpini che si è svolta l'altra sera a Cento: il loro contributo al servizio dei cittadini assume sempre un valore grandissimo. Premio poi ai due soci che hanno raggiunto gli 80 anni



Peso: 58%

Ospedali, via al teleconsulto contro l'emergenza medici

Per la crisi di personale si cominciano a sperimentare le visite da remoto

Nella sanità in trincea, tra tagli e "rimodulazioni" dei servizi, spunta anche la soluzione del "teleconsulto". Con questo sistema si interverrà ad esempio a Porretta e a Budrio, dove sono rimaste scoperte alcune reperibilità e turni di guardia per la ginecologia e la chirurgia dopo il pensionamento di medici. I dottori in servizio al pronto soccorso contatteranno gli specialisti dell'Ospedale Maggiore e di Bentivoglio per decidere il

da farsi. Intanto al Sant'Orsola la direttrice Chiara Gibertoni è costretta a chiudere 14 letti di terapia intensiva e denuncia: «Ci servivano per smaltire le liste d'attesa»

di **Eleonora Capelli** ● a pagina 2

Via al teleconsulto così le visite da remoto provano a tamponare l'emergenza medici

Si parte dal reparto di ginecologia all'ospedale di Porretta
I casi dubbi saranno valutati in video da specialisti del Maggiore

Nella sanità in trincea, tra tagli e "rimodulazioni" dei servizi, spunta anche la soluzione del "teleconsulto". Con questo sistema si interverrà ad esempio a Porretta e a Budrio, dove sono rimaste scoperte alcune repe-

ribilità e turni di guardia per la ginecologia e la chirurgia dopo il pensionamento di medici. I dottori in servizio al pronto soccorso contatteranno gli specialisti dell'Ospedale Maggiore e di Bentivoglio per decidere



Peso: 1-8%, 2-39%

il da farsi. Intanto al Sant'Orsola la direttrice Chiara Gibertoni è costretta a chiudere 14 letti di terapia intensiva e denuncia: «Ci servivano per smaltire le liste d'attesa chirurgiche, il personale costava 2 milioni all'anno ma era una risorsa».

«L'ultima settimana è stata drammatica per la sanità pubblica bolognese – dicono i rappresentanti della Funzione Pubblica della Cgil, Marco Pasquini e Gaetano Alessi – ci siamo trovati ad ascoltare le aziende parlare di chiusura dei reparti e peggioramento di assistenza ai pazienti. Con il personale recuperato dai servizi di cui i cittadini verranno privati, saranno coperti i buchi delle mancate assunzioni». Anche il sindacato Nursind attacca: «Il servizio pubblico dimagrisce di giorno in giorno e si ingrassa quello privato». Domani si riparlerà del problema in conferenza territoriale socio sanitaria (Ctss) ma intanto nelle corsie degli ospedali ci si interroga.

A Porretta, ad esempio, il 9 marzo è arrivata la comunicazione ai dipendenti: «A seguito di una forte criticità nell'organico dell'equipe ginecologica, si rende necessaria la modulazione del servizio». Un medico è andato in pensione, mentre si cerca il ginecologo per sostituirlo, bisogna modificare i turni. La reperibilità, cioè il fatto di poter chiama-

re lo specialista se si presenta un caso grave, è garantita da mercoledì alle 14 alle 14 di venerdì, mentre dal lunedì al sabato compreso c'è un ambulatorio aperto alle 8 alle 14. Per le pazienti che arrivano al pronto soccorso dopo le 14 o nei giorni festivi, si fa riferimento all'Ospedale Maggiore, con varie modalità: contatti telefonici ma anche il "teleconsulto", cioè la consulenza di un ginecologo del Maggiore da remoto, che verrà attivata nei casi dubbi. Se il caso è grave, si va direttamente al Maggiore, se invece non lo è alla paziente potrà essere chiesto di tornare il giorno dopo nell'orario di apertura dell'ambulatorio, specificando però sulla sua cartella: «Come da indicazione dello specialista in teleconsulto».

Per l'Ausl questo è un miglioramento del servizio, perché l'ambulatorio ginecologico prima non c'era e la reperibilità era stata attivata di rado, meno di 6 volte al mese. Rispetto alle esigenze dell'utenza, quindi, questo assetto sarebbe più funzionale. Un po' diversa la situazione a Budrio, ma si potrà attivare anche lì un teleconsulto. Per le consulenze chirurgiche notturne e festive, il chirurgo di guardia sarà quello dell'ospedale di Bentivoglio, mentre prima Budrio aveva la sue guardie coperte da una collabora-

zione con il Sant'Orsola. Dopo che due medici sono andati in pensione, è «il chirurgo di guardia a Bentivoglio che valuterà insieme ai colleghi di Budrio l'iter di ciascun pazien-

Il problema del personale è drammaticamente all'ordine del giorno per i 14 posti letto di terapia intensiva che il Sant'Orsola è stato costretto a chiudere, come del resto ha fatto il Maggiore con 8 posti. Per il Policlinico, si tratta dei letti del padiglione 25 che erano stati attivati nella prima fase della pandemia e che erano rimasti come importante risorsa per eseguire le operazioni di cui c'è molto bisogno, anche per smaltire le liste d'attesa. «Il personale dedicato costava 2 milioni all'anno – spiega la direttrice del Policlinico, Chiara Gibertoni – nel 2023 senza finanziamenti aggiuntivi, come c'erano stati per il Covid, non ce la facciamo più. Il punto è che 50 infermieri, 20 operatori e 10 anestesisti verranno spostati, ma a noi quei letti erano molto utili. Quante volte un intervento programmato salta perché non c'è il letto disponibile in terapia intensiva? Per il momento spendiamo i letti da maggio a settembre, ma io non demordo».

– e. c.

E il Sant'Orsola costretto a chiudere 14 posti letto in terapia intensiva



◀ Sant'Orsola

Chiara
Gibertoni,
direttore
generale
del Policlinico
Sant'Orsola
Malpighi



Peso:1-8%,2-39%



Peso:1-8%,2-39%

L'allarme di Roti (Ausl)

«Mancano gli specialisti Tempi più lunghi per le visite»

Barbetta a pagina 13

Visite, tempi più lunghi «Difficoltà a reclutare medici specialisti»

Roti (Ausl): «Ecografie dell'addome e settore testa e collo, aumentano i giorni Criticità sulle attese di oculistica, urologia, ginecologia e ortopedia»

di **Donatella Barbetta**

Sos prenotazioni per visite ed esami. I tempi di attesa si stanno allungando e chi trova spazio per un appuntamento spesso rinuncia perché la struttura è fuori città.

Che cosa sta accadendo?

«Nelle ultime settimane la performance sul rispetto dei tempi d'attesa riscontra una reale difficoltà, da parte del sistema pubblico e privato accreditato, a reclutare personale per alcune discipline. Questo comporta in alcuni ambiti una risposta ai cittadini in tempi leggermente superiori ai 30 giorni per le visite e ai 60 per la diagnostica», risponde Lorenzo Roti, direttore sanitario dell'Ausl.

Per quali prestazioni?

«Le ecografie dell'addome e del testa collo».

E per le visite?

«Attualmente registriamo criticità sui tempi di attesa per oculisti-

ca, urologica, ginecologia e ortopedia. Nel caso dell'ortopedia, l'Ausl sta continuando a dover gestire un numero di pazienti in area metropolitana superiore rispetto a quello previsto, con 60 posti letto programmati al Maggiore, anche se siamo mediamente sopra gli 80 ricoverati».

E per le altre branche?

«Per la ginecologia c'è una oggettiva difficoltà di reclutamento dei medici. In Azienda abbiamo due punti nascita, oltre al Maggiore, che ha registrato 3.200 parti nel 2022, e quello di Bentivoglio. Per oculistica e urologia, in questo momento l'impegno è massimo sulle liste di attesa chirurgiche. E attualmente è in fase di valutazione l'attivazione di un focused hospital oculistico».

Di che cosa si tratta?

«Di una struttura in grado di concentrare e massimizzare l'attività chirurgica, le cataratte in particolare: due le sedi in corso di valutazione, di cui una è Bazzano».

Come mai spesso un appuntamento di prima visita viene pro-

posto molto lontano dalla residenza del cittadino?

«L'offerta di prestazioni sanitarie è stata riorganizzata implementandola nelle Case delle salute o di comunità sul territorio, dedicando gli spazi negli ospedali ai pazienti maggiormente complessi. Con una novità dall'inizio di marzo».

Quale?

«L'ambito di garanzia della risposta diventa il distretto sanitario di residenza per quattro tipologie di visite: cardiologica con elettrocardiogramma, neurologica, diabetologica e pneumologica. È un primo passo finalizzato non solo alla realizzazione di una medicina di prossimità, ma anche orientato a dare un accesso tempestivo alle visite che hanno un forte valore di prevenzione secondaria e di continuità di presa in carico. Per le visite angiologiche stiamo riorganizzando i percorsi di accesso. E potenzieremo anche l'offerta dermatologica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 45-45%

**IL DEBUTTO DA QUESTO MESE
«L'offerta nel distretto
di residenza
per cardiologia,
pneumologia,
diabetologia
e neurologia: accesso
più veloce e medicina
di prossimità»**



Lorenzo Roti, direttore sanitario dell'Ausl di Bologna



Peso:33-1%,45-45%

Eccellenza

Il Progresso alla scoperta del Tropical Coriano Castenaso, c'è la capolista Victor San Marino

BENTIVOGLIO

Vittoria esterna per il Russi in quel di Bentivoglio. I padroni di casa recriminano per la traversa colpita al 25' pt da Fratangelo.

Alle 14,30 in campo le bolognesi che militano nel girone B. Il Progresso, agganciato al secondo posto dal Russi, è chiamato a rispondere sul campo del Tropical Coriano. Il Granamica, sesto a 49, farà visita al Masi Torello

Voghiera mentre il Medicina Fos-satone, settimo a 46, ospiterà il Pietracuta. Match casalingo anche per il Castenaso che, ottavo a 43, cercherà di fermare la corsa della corazzata nonché capolista del campionato Victor San Marino. Per quanto riguarda il raggruppamento A, il Sasso Marconi, che occupa il nono posto a quota 40, se la vedrà tra le mura amiche contro il temibile Colorno mentre l'Anzolavino, penultima a 20 e a rischio retrocessione diretta, sarà impegnata sul campo della rivale Modenese.

BENTIVOGLIO	0
RUSSI	2

BENTIVOGLIO: Farinella, Mura (25' st Lip-parini), Cattabriga, Battaglia, Spadaccino, Neri, Bonenti (30' st Pressato), Colle, Sansonetti (30' st Tartarelli), D'Errico (15' st Pigaiani Solera), Fratangelo. All. Galletti.

RUSSI: Sarini, Manara, Giunchi, Ferretti, Bungaja, Gualandi, Guarino, Garavini, Amaducci (1' st Brigliadori), Gasperoni (39' st Mancini), Saporetti. All. Farneti.

Arbitro: Ubaldi di Fermo.

Reti: 5' st Brigliadori, 44' st Brigliadori.

Note: ammoniti D'Errico, Ferretti.



Peso:12%

Cento, il bilancio annuale dell'associazione

Alpini, settemila ore al servizio della comunità

Servizio a pagina 15



Alpini, in un anno settemila ore di solidarietà

L'associazione, con compiti di protezione civile, ha tracciato il bilancio del 2022. «Da quarant'anni siamo un pilastro della comunità»

CENTO

E' di 7374 ore, l'impegno che il gruppo di Cento dell'Associazione Nazionale Alpini ha messo a disposizione della collettività nel 2022, un numero davvero imponente che testimonia quanto questi uomini siano preziosi per il territorio. Dati che sono stati svelati venerdì sera nell'annuale assemblea del Gruppo che si appresta anche a compiere 40 anni di attività sul territorio cento-pievese.

Il Capogruppo Franco Poli ha tracciato un bilancio di anni di duro servizio per la comunità, un mandato protratto un anno oltre la scadenza naturale a causa dell'emergenza Covid nella quale l'ANA ha profuso un impegno estremamente complesso nelle attività di assistenza alla popolazione. Si parla di 1276 ore di servizio al centro vaccinazioni, 119 ore per il Pronto Spesa agli anziani, 257 ore per trasporti, traduzioni e assistenza ai pro-

fughi dell' Ucraina, 104 ore in manifestazioni locali, 1767 ore di Protezione Civile, 652 ore di antincendio boschivo ai Lidi Ferraresi ed in Puglia, 998 ore di divulgazione della cultura Alpina e di Protezione Civile nelle scuole, 396 ore per la Fondazione collettiva Alimentare, 1581 ore di servizio all' adunata di Rimini, 78 ore per eventi delle Forze Armate, 146 ore di manutenzione al Giardino degli Alpini. A questo, si aggiungono spese per 2.150 euro per il sostegno dei profughi Ucraini nei primi giorni di guerra, quando ancora la macchina pubblica di assistenza non era operativa.

«Per il 2023 invece, per le scuole è in partenza un bellissimo progetto realizzato in cooperazione con la Fondazione « E se domani.. » e l'Istituto Comprensivo IC2 Pascoli dove gli alunni conosceranno la storia dei nostri nonni e le tecniche di Protezione Civile nell' ottica di trasmettere la passione per il Volontariato ed una cittadinanza attiva e consapevole - annuncia Poli- Ovviamente la Protezione Civile, da sempre fiore all'oc-

chiello degli Alpini centesi, ha tanti progetti tra i quali l'attivazione di una nuova struttura gonfiabile a rapido dispiegamento destinata all'accoglienza temporanea per i micro-eventi. Sarà una tenda gonfiabile acquisita con i fondi della Convenzione Intercomunale Alto Ferrarese e allestita con generi di conforto predisposti dalla nuova «squadra Cucina» nata nel 2022 in occasione dell' Adunata di Rimini». Antincendio Boschivo, Logistica, e Sorveglianza Arginale resteranno, come sempre, le principali direttrici di intervento delle aree operative della Protezione Civile del gruppo che opera in convenzione per i Comuni di Cento, Castello d'Argile e Pieve di Cento. Sono stati anche tributati gli onori a due volontari che, per raggiunti limiti di età, lasciano il servizio.

Laura Guerra



L'assemblea di bilancio con gli iscritti accorsi numerosi (foto di Lucio Russo)



Durante l'incontro premiati gli iscritti di lungo corso (foto di Lucio Russo)



Peso: 33-1%, 47-47%

Calcio, il cartellone del weekend

Serie D, il Ravenna col Corticella Sammaurese alla prova del Prato

Eccellenza, la Savignanese
batte la Comacchiese 3-1
Il Cava Ronco ospite oggi
del fanalino di coda Del Duca

Serie C. Girone B (31ª giornata): Fiorenzuola-Recanatese 0-1, Gubbio-Cesena 1-1, Montevarchi-Torres 1-0, Olbia-Imolese 1-2, Alessandria-Lucchese 0-1, Ancona-San Donato T. 3-0, Fermana-Carrarese 0-0, Reggiana-Entella 0-1, Rimini-Pontedera 1-1, Siena-Vis Pesaro 4-0.

Classifica: Reggiana 68; Entella 65; Cesena 60; Ancona 53; Carrarese 50; Pontedera, Gubbio, Siena 46; Lucchese 44; Rimini 42; Fiorenzuola, Fermana 38; Recanatese 36; Torres 33; Olbia, San Donato Tavarnelle 31; Vis Pesaro 30; Alessandria 29; Imolese 25; Montevarchi 24.

Serie D. Girone D (31ª giornata, 14.30): Aglianese-Pistoiese, Bagnolese-Real Forte Querceta, Carpi-Correggese, Corticella-Ravenna, Forlì-Mezzolara, Giana Erminio-Lentigione, Prato-Sammaurese, Sant'Angelo-Crema, Salsomaggiore-Fanfulla, United Riccione-Scandicci.

Classifica: Giana Erminio 61; Pistoiese 59; Forlì 52; Ravenna 48; United Riccione 46; Carpi 44; Fanfulla, Sammaurese, Aglianese 42; Lentigione, Real Forte Querceta, Corticella 40; Prato, Crema 39; Mezzolara 38; Sant'Angelo 36; Correggese 33; Scandicci 28; Bagnolese 27; Salsomaggiore 11.

Eccellenza. Girone B (30ª giornata, 14.30): Del Duca-Cava

Ronco, Castenaso-Victor, Cattolica-Diegaro, Classe-S. Agostino, Masi Torello V.-Granamica, Medicina F.-Pietracuta, Tropical Coriano-Progresso. Ieri: Bentivoglio-Russi 0-2, Savignanese-Comacchiese 3-1, Valsanternò-Sanpaimola 0-1.

Classifica: Victor S. Marino 69; Progresso, Russi 60; Sanpaimola 58; Savignanese 52; Granamica 49; Medicina F. 46; Diegaro, Castenaso 43; Bentivoglio, Cava Ronco 40; Pietracuta 39; Masi Torello V., Tropical Coriano 37; Classe 32; Sant'Agostino 28; Valsanternò 21; Comacchiese 16; Cattolica 15; Del Duca 13.

Promozione (24ª giornata, 14.30). Girone D: P. Bubano-Atl. Castenaso, Cotignola-Osteria Grande, Sparta Castelbolognese-Solarolo, Lib. Castel S. Pietro-Faenza, Massa Lombarda-Argentana, Reno-S. Pietro in Vincoli, Sesto Imolese-Fosso Ghiaia. Ieri: Portuense-Mesola 0-0.

Classifica: Massa Lombarda 54; Atl. Castenaso 46; Osteria Grande 44; S. Pietro in Vincoli 43; Reno, Solarolo 42; Mesola 38; Portuense 37; Sparta 34; Faenza 30; P. Bubano 23; Fosso Ghiaia 22; Cotignola 18; Lib. Castel S. Pietro 17; Sesto Imolese 16; Argentana 6.

Girone E: Bakia-Cervia, Bellaria-Torconca, Fratta-Gambettola, S. Ermete-Due Emme, Verucchio-Sampierana, V. Novafeltria-Granata. Ieri: Forlimpopoli

Meldola 3-0, Stella-Misano 1-2.

Classifica: Sampierana 56; Gambettola 52; Vis Novafeltria, Forlimpopoli 42; Bakia 37; Verucchio 34; Due Emme 33; Torconca 32; Fratta 29; Cervia 28; Stella 27; S. Ermete 26; Misano 20; Granata 18; Bellaria, Meldola 17.

Prima Categoria (24ª giornata, 14.30). Girone G: Azzurra Romagna-Riolo Terme, Carpena-Castel del Rio, Fontanelice-Castrocaro, Pianta-Real Fusignano, S. Vittore-Bagnacavallo, Savio-Civitella, V. Faenza-S. Rocco. Ieri: Pol. 2000-Savarna 5-1.

Classifica: Pianta 50; Savio 49; S. Vittore, Fontanelice 47; Civitella 43; Savarna 34; V. Faenza 31; Castel del Rio, Carpena 30; Azzurra 28; Real Fusignano, Pol. 2000 27; Bagnacavallo 26; San Rocco 21; Castrocaro 16; Riolo 10.

Girone H: Bagno di Romagna-Bellariva Virtus, Delfini-Acc. Marignanese, Mondaino-Perticara, Morciano-San Lorenzo, Riccione-Asar, Superga 63-Pol. Sala, Villamarina-Gatteo. Ieri: Rumagna-Roncofreddo 2-1.

Classifica: Morciano, Bellariva Virtus 43; Gatteo, Riccione 41; Roncofreddo 38; Villamarina 35; Superga 63 34; Mondaino, Bagno di Romagna 32; Pol. Sala, San Lorenzo 29; Rumagna 27; Asar 25; Delfini 24; Acc. Marignanese 18; Perticara 6.

PROMOZIONE E PRIMA

**Al Forlimpopoli 3-0
il derby col Meldola
La Pianta contro il
Real Fusignano per
consolidare il primato**



Peso:36%

A Gualtieri si 'resuscitano' gli spazi sfitti del borgo

Prosegue il progetto «Spazio Libero, RidiAmo Vita al Borgo», di Comune e Pro loco di Gualtieri, per intervenire sugli spazi sfitti del centro storico, nel tentativo di accendere «una luce» e mettere in moto un processo di «Rinascimento», coinvolgendo la cittadinanza. Oggi dalle 9,30 in piazza Bentivoglio sono allestite

due postazioni video per rilasciare delle testimonianze con piccoli racconti, aneddoti, curiosità. Questi racconti costituiranno la base per ricostruire il filo della storia della comunità.



Peso:5%

Il Victor vuole proseguire la marcia a Castenaso

Eccellenza: gare casalinghe per Tropical Coriano e Cattolica, mentre il Pietracuta viaggia verso Medicina

RIMINI

Gara in viaggio per il Victor San Marino che se la vede oggi con il Castenaso. Un match sulla carta abbordabile per la prima della classe considerando che gli emiliani sin qui hanno messo insieme 26 punti in meno. Tutto questo mentre il Tropical Coriano davanti al pubblico amico si mette a caccia dei tre punti contro il Progresso secondo della classe, primo inseguitore dei biancazzurri della Repubblica. Match casalingo anche per il Cattolica contro il

Diegaro, mentre il Pietracuta è impegnato in casa del Medicina Fossatone.

Eccellenza. Girone B (30ª giornata, ore 14,30): Del Duca Grama-Cava Ronco, Castenaso-Victor San Marino, Cattolica-Diegaro, Classe-Sant'Agostino, Masi Torello Voghiera-Granamica, Medicina Fossatone-Pietracuta, Tropical Coriano-Progresso. Ieri: Bentivoglio-Russi 0-2, Savignanese-Comacchiese 3-1, Valsanterno-Sanpaimola 0-1.

Classifica: Victor San Marino 69; Progresso, Russi 60; Sanpaimola 58; Savignanese 52; Granamica 49; Medicina Fossatone 46; Diegaro, Castenaso 43; Bentivoglio,

Cava Ronco 40; Pietracuta 39; Masi Torello Voghiera, Tropical Coriano 37; Classe 32; Sant'Agostino 28; Valsanterno 21; Comacchiese 16; Cattolica* 15; Del Duca Grama 13.
*Penalizzato di 1 punto.



Peso:19%